



SCELTI PER VOI. FUMETTI E NON SOLO, IN LIBRERIA E IN EDICOLA

MONKEY BUSINESS VOL. I

di **Gianluca Maconi – Lavieri**
Editore – **bross., b/n, pp. 160,**
€12,50

Con questo lavoro Gianluca Maconi si dedica alla riscrittura del classico cinese *Xiyou Ji* (*Viaggio in Occidente*), datato attorno al 1570 e attribuito allo scrittore Wu Cheng'en. Libro fondamentale per la storia della letteratura cinese, ha infatti ispirato moltissime opere successive: romanzi, film e numerosi fumetti, tra cui il manga *Dragon Ball* o, per restare in Italia, *Lo scimmiotto* di Pisu e Manara. Maconi dichiara, nella postfazione, di aver cercato il più possibile di restituire lo spirito del libro e di rispettarne la trama originale, rendendolo accessibile a chiunque. Protagonista dell'opera è una scimmietta di pietra, nata magicamente da un uovo di pietra, caratterizzata da un'indole irriverente e dispettosa e da una forte dose di sagacia e ironia. Spinto da una curiosità infinita, decide "di percorrere la Grande Via per coltivare il cuore e lo spirito nel sentiero della liberazione suprema e dell'unione dell'anima" non senza combinare pasticci strada facendo. Evidente, attraverso questo cammino, appare la dissacrante critica al potere religioso e temporale.

In questo primo volume Maconi racconta le origini del protagonista, infarcendo il suo percorso di altri biz-

zari personaggi, tutti fortemente evocativi della cultura e della mitologia cinese. L'autore dà prova di padroneggiare benissimo il linguaggio del fumetto; i suoi disegni sono morbidi e puliti, tracciati da un segno deciso e capace di dare il giusto tocco grottesco nella caratterizzazione dei personaggi. Un fumetto, insomma, da tutti i punti di vista pienamente riuscito. Il prossimo volume, già dal titolo *Tafferuglio in Paradiso*, promette altrettanto bene. (E.R.)

FUZZ & PLUCK

di **Ted Stearn – 001 Edizioni,**
2008 – bross., b/n, pp. 112,
€15,00

Fuzz & Pluck, un orsetto di peluche che ha paura di tutto e un pollo – "Sono un gallo, non un pollo!" – ehm... un gallo perennemente arrabbiato, smarriscono la strada di un destino felice trovandosi da un giorno all'altro scaraventati in un camion della nettezza urbana. Decisi a trovare un lavoro per rientrare in quell'assurda società che li ha scartati senza troppe strette di mano, ne vengono invece continuamente ricacciati divenendo prima schiavi e poi galeotti, incappando in bizzarre situazioni e personaggi – dalla scimmia buddista alle due zoologhe in triciclo – per trovare, grazie al compassionevole interesse di una giovane coppia, una provvisoria tregua servendo panini a base di lardo in un ristorante.

In Italia ce li aveva presentati nel 2002 la rivista *Mano* e già dopo i primi due episodi se ne sentiva la mancanza. Solo ora possiamo continuare a seguire Fuzz & Pluck

